



MasterTop Industrial Floors

Manuale Applicativo - Aprile 2017



Manuale applicativo MasterTop Industrial Floors

1. Introduzione generale ai pavimenti industriali MasterTop

2. Il supporto

2.1 Preparazione

2.2 Umidità

3. Temperatura per l'applicazione

4. Primer

5. Autolivellanti

6. Finiture

7. Verniciature

8. Procedure applicative

8.1 Primer di barriera alla pressione osmotica: MasterSeal P 385

8.2 I Sistemi MasterTop epossidici

8.2.1 MasterTop 1209 R

8.2.2 MasterTop 1240

8.2.3 MasterTop 1273

8.2.4 MasterTop 1273 E

8.2.5 MasterTop 1273 R

8.2.6 MasterTop 1273 AS

8.2.7 MasterTop 1273 ESD

8.2.8 MasterTop 1273 AS-R

8.2.9 MasterTop 1278

8.2.10 MasterTop 1278 R

8.2.11 Sistemi MasterTop epossidici all'acqua

8.2.12 MasterTop 1720

8.2.13 MasterTop 1728

8.2.14 MasterTop 1728 R

8.2.15 MasterTop 1730

8.2.16 MasterTop 1740

8.2.17 I Sistemi MasterTop poliuretanic

8.2.18 MasterTop 1324

8.2.19 MasterTop 1324 AS

8.2.20 MasterTop 1324 ESD

9. Resistenze chimiche

10. Assistenza tecnica

11. Programmazione della manutenzione

11.1 Indicazioni per la pulizia ed igiene

11.2 Ispezione periodica e tecniche di manutenzione





Prüfbericht
P 6562

Polymer Institut

Technische Universität München
Lehrstuhl für Polymerwissenschaften
Am Coulombwall 1
85748 Garching bei München
Tel: +49 (0) 89 30754-3333
Fax: +49 (0) 89 30754-3334
www.polymer.tu-muenchen.de

Logo of the European Union

Fugenlose Bodensysteme
BASF Performance







1. Introduzione generale ai pavimenti industriali MasterTop

I pavimenti industriali MasterTop si dividono secondo le 3 principali tipologie di pavimenti industriali nel seguente modo:

Tipologia di pavimento	Destinazione d'uso	Natura chimica del pavimento MasterTop		All'acqua
		Epossidico	Poliuretano	
Multistrato	Industriale	MasterTop 1273 R	--	MasterTop 1720
	Industriale "light"	MasterTop 1273 E	--	--
	Industriale decorativo	MasterTop 1209 R	--	--
	Industriale ad alta resistenza chimica	MasterTop 1278 R	--	--
	Industriale antistatico	MasterTop 1273 AS-R	MasterTop 1324 AS	--
Autolivellante	Industriale	MasterTop 1273	MasterTop 1324	MasterTop 1730
	Industriale ad alta resistenza chimica	MasterTop 1278	--	--
	Industriale antistatico	MasterTop 1273 AS	MasterTop 1324 AS	--
	Industriale ESD	MasterTop 1273 ESD	MasterTop 1324 ESD	--
Massetto	Industriale	MasterTop 1240		MasterTop 1740

Tutti i sistemi si basano su una specifica combinazione di primer, rivestimenti e finiture. Per ogni singolo dettaglio del sistema si rimanda alla consultazione della scheda tecnica specifica e del documento

Performance Flooring Systems Build Up.

Ai sistemi riportati nella tabella, si aggiungono anche i sistemi a basso spessore MasterTop 1728 e MasterTop 1728 R.







2. Il supporto

Prima di applicare il rivestimento è indispensabile verificare che le superfici in calcestruzzo da proteggere non siano degradate e/o contaminate da oli, grassi o altre sostanze, nel qual caso si dovrà prima provvedere all'asportazione dei calcestruzzi incoerenti e contaminati e poi al ripristino con MasterTop 514 QD applicabile per uno spessore minimo di 3 mm e sino a realizzare dei veri e propri calcestruzzi caricandolo con ghiaietto in rapporto 1 /1. Il supporto cementizio deve essere di classe di resistenza a compressione minima (MPa) pari a C20/25 per i calcestruzzi secondo UNI EN 206/1 e C25 per i massetti cementizi CT secondo UNI EN 13813.

Nel caso di massetti di altra natura chimica previsti dalla UNI EN 13813, come per esempio quelli a base di solfato di calcio CA o magnesite MA o di altro tipo, contattare il servizio tecnico della BASF CC per approfondimenti.

2.1 Preparazione

La superficie deve essere preparata mediante pallinatura. Altre tecniche specifiche possono essere altresì utilizzate in casi specifici (la scelta delle stesse è da valutarsi a seguito di visita in cantiere). Depolverare la superficie prima di procedere con l'applicazione del primer.

2.2. Umidità

I primer MasterTop P 604, P615, P617, P617 RC non possono essere applicati direttamente su superfici umide (> 4%) e/o prive di barriera al vapore o soggette a risalite di umidità capillare. In tali situazioni è necessario prevedere l'applicazione del primer di barriera alla pressione osmotica MasterSeal P 385 in ragione di 1,5 kg/m². I sistemi MasterTop 1720, 1730, 1740 invece possono essere applicati direttamente su superfici umide (ma visivamente asciutte) e/o prive di barriera al vapore o soggette a risalite di umidità capillare.







3. Temperatura per l'applicazione

I sistemi MasterTop devono essere applicati quando la temperatura ambiente (minima 8°C e massima 30°C) si mantiene costante o è in diminuzione, poiché questo accorgimento consente di ridurre il rischio di “soffiature” legate alla fuoriuscita dell'aria presente nelle porosità del calcestruzzo. Inoltre tale temperatura deve essere sempre superiore di 3°C al punto di rugiada dal momento dell'applicazione e per almeno le successive 24 ore (a 15°C).





Primers



4. Primers

Di seguito si riportano le indicazioni di base dei vari primers.

PRIMERS E PROPRIETÀ SPECIFICHE

	MasterTop P 604	MasterTop P 615	MasterTop P 617	MasterTop P 617 RC	MasterTop P 687 W AS	MasterTop 1700 A7 B7
Rapporti di miscelazione	100 A / 27 B (79% A; 21% B)	100 A / 55 B (65% A; 35% B)	100 A / 43 B (70% A; 30% B)	100A/21B (83% A; 17% B)	2 A / 3 B (40% A; 60% B)	(72% A; 28% B)
Densità, kg/litro	1,44	1,08	1,1	1,1	1,07	1,10
Viscosità, mPa·s	1100	800	490	490	< 400	< 400
Lavorabilità, minuti	12°C : 60 23°C: 30 30°C: 15	12°C : 90 23°C: 45 30°C: 20	12°C : 60 23°C: 30 30°C: 15	12°C : 20 23°C: 14 30°C: 6	12°C : 75 23°C: 60 30°C: 30	12°C : 90 23°C: 60 30°C: 30
Umidità relativa massima, %	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85
Tempo di ricopertura, ore	10°C: 16-48 23°C: 6-48 30°C: 3-24	10°C: 24-72 23°C: 9-48 30°C: 4-24	10°C: 24-48 23°C: 7-36 30°C: 3-24	10°C: 12-48 23°C: 4-24 30°C: 3-12	10°C: 18-48h 20°C: 12-36 30°C: 8-24	10°C: 24-48 23°C: 18-36 30°C: 12-24







5. Autolivellanti

Di seguito si riportano le indicazioni di base dei vari rivestimenti autolivellanti.

AUTOLIVELLANTI E PROPRIETÀ SPECIFICHE

	MasterTop BC 309	MasterTop BC 372	MasterTop BC 372 AS	MasterTop BC 372 ESD	MasterTop BC 378	MasterTop BC 375 N	MasterTop BC 375 N AS	MasterTop 1700 A7 B7
Rapporti di miscelazione	3 A / 1 B (75% A; 25%B)	100 A / 18 B (85% A; 15% B)	100 A / 17 B (85% A; 15% B)	82 A / 18 B (82% A; 18% B)	100 A / 25 B (80% A; 230% B)	100 A / 22 B (82% A; 18% B)	100 A / 22 B (82% A; 18% B)	(72% A; 28% B)
Densità, kg/litro	1,1	1,54	1,54	1,54	1,55	1,45	1,45	1,10
Viscosità, mPa·s	400	1850	2200	2200	2800	2200	2200	< 400
Lavorabilità, minuti	23°C: 30	23°C: 20	23°C: 20	23°C: 20	23°C: 15	23°C: 30	23°C: 30	12°C : 90 23°C: 60 30°C: 30
Umidità relativa massima, %	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	10°C: 75 23°C: 85	23°C: 75	23°C: 75	10°C: 75 23°C: 85
Tempo di ricopertura, ore	10°C: 36-96 23°C: 24-48 30°C: 12-24	10°C: 30-72 23°C: 10-48	10°C: 30-72 23°C: 10-48	10°C: 30-72 23°C: 10-48	10°C: 12-72 23°C: 6-48 30°C: 3-24	23°C: 12-72	23°C: 12-72	10°C: 24-48 23°C: 18-36 30°C: 12-24
Indurimento completo, giorni	5	5	5	5	5	7	7	7







6. Finiture

Di seguito si riportano le indicazioni di base delle varie finiture

FINITURE E PROPRIETÀ SPECIFICHE

	MasterTop TC 442 W	MasterTop TC 409 W SD
Rapporti di miscelazione	4 A / 1 B (80% A; 20% B)	4A :1B (80 % A, 20% B)
Densità, kg/litro	1,07 Clear 1,15 Colorato	1,24
Viscosità, mPa·s	840	800 ca
Lavorabilità, minuti	23°C: 45	60 minuti
Umidità relativa massima, %	23°C: 30 - 80	23°C: 30 - 80
Tempo di ricopertura, ore	23°C 16 - 24	23°C 16 - 24
Pedonabilità, ore	12°C: 24 23°C 18 30°C 12	123°C 2
Indurimento completo, giorni	7	7







7. Verniciature

Di seguito si riportano le indicazioni di base della verniciatura MasterTop TC 428.

VERNICIATURE E PROPRIETÀ SPECIFICHE

	MasterTop 1108
Rapporti di miscelazione	81 A / 19 B (81 % A; 19% B)
Densità, kg/litro	1,3
Lavorabilità, minuti	23°C: 60
Umidità relativa massima, %	23°C: 85
Tempo di ricopertura, ore	23°C: 6 – 24
Pedonabilità, ore	23°C: 24
Indurimento completo, giorni	10







8. Procedure applicative

Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le procedure applicative di ciascun sistema e prodotto.

8.1 Primer di barriera alla pressione osmotica: MasterSeal P 385

Versare il componente B (induritore) nel componente A (base) e miscelare accuratamente fino a completa omogeneizzazione. Aggiungere quindi il componente C (inerte) sotto agitazione usando un mescolatore meccanico. Mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. MasterSeal P 385 può essere applicato a spatola tal quale o diluito con acqua al 10 % per rasature a basso spessore, o a rullo o spruzzo diluito con acqua al 20%. Applicare il materiale sempre in due mani intervallate da 16-24 ore l'una dall'altra per un consumo complessivo minimo di 1,5 kg/m².

Dati tecnici per l'applicazione	MasterSeal P 385
Rapporti di miscelazione	18% A, 18% B, 64% C
Densità, kg/litro	1,5
Viscosità	Stucco
Lavorabilità, minuti	12°C : 75 23°C: 60 30°C: 30
Umidità relativa massima, %	10°C: 75 23°C: 85
Tempo di ricopertura, ore	48 - infinito (previa carteggiatura)

Subito dopo l'uso lavare accuratamente gli attrezzi di lavoro con acqua e detersivo. Durante la fase di applicazione del prodotto, mantenere lo stesso sotto costante agitazione. Come è di norma per i prodotti in dispersione acquosa non lavorare sotto l'azione diretta del sole, con vento, nebbia o forte umidità, con pericolo di pioggia o gelo.

Il rivestimento richiede un periodo di 7 giorni alla temperatura di 20°C e 65% U.R. per terminare il processo di idratazione e diventare adatto al servizio nelle condizioni previste. Tuttavia può essere ricoperto con rivestimenti epossidici o poliuretanicici già dopo, e non prima, di 48 ore nelle condizioni di buona ventilazione (verificare per ogni caso specifico che l'umidità superficiale risulti inferiore o uguale al 4%).

8.2 I Sistemi MasterTop epossidici

Di seguito viene dettagliata la procedura applicativa dei vari sistemi MasterTop di tipo epossidico.



8.2.1 MasterTop 1209 R

System Build Up 1 (spessore di 2 - 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P 604 o BC 309	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F 5	0,8 - 1
Rivestimento	MasterTop BC 309 caricato in rapporto 1/2 con MasterTop F1X	0,9 - 1,5
Semina di quarzo ceramizzato	Quarzi ceramizzati	3 - 3,5
Finitura epossidica trasparente rapida a basso ingiallimento lucida	MasterTop BC 309	0,5 - 0,8

System Build Up 2 (spessore di 2.5 - 3 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P 604 o BC 309	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F 5	0,8 - 1
Rivestimento	MasterTop BC 309 caricato in rapporto 1/2 con MasterTop F1X	0,9 - 1,5
Semina di quarzo ceramizzato	Quarzi ceramizzati	3 - 3,5
Finitura epossidica trasparente rapida a basso ingiallimento lucida	MasterTop BC 309	0,5 - 0,8

System Build Up 3 (spessore di 2 - 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P 617 o BC 309	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F 5	0,8 - 1
Rivestimento	MasterTop BC 309 caricato in rapporto 1/2 con MasterTop F1X	0,9 - 1,5
Semina di quarzo ceramizzato	Quarzi ceramizzati	2 - 2,5
Finitura epossidica trasparente rapida a basso ingiallimento lucida	MasterTop BC 309	0,5 - 0,8

System Build Up 2 (spessore di 2.5 - 3 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P 604 o BC 309	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F 5	0,8 - 1
Rivestimento	MasterTop BC 309 caricato in rapporto 1/2 con MasterTop F1X	0,9 - 1,5
Semina di quarzo ceramizzato	Quarzi ceramizzati	2 - 2,5
Finitura epossidica trasparente rapida a basso ingiallimento lucida	MasterTop BC 309	0,5 - 0,8



Procedure applicative

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare il primer sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Semina: sul primer ancora "fresco", effettuare la semina con filler MasterTop F5. Il filler in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Dopo l'applicazione, proteggere il materiale dal contatto con acqua per almeno 24 ore a 20°C. L'eventuale contatto prematuro con acqua porta alla formazione di macchie chiare (formazione di carbammato) e/o ad un sistema appiccicoso che pregiudica l'adesione dei successivi prodotti.

Rivestimento: mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 372 sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto.

Pulizia attrezzi: gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del primer e dell'autolivellante possono essere puliti con isopropanolo o con diluente per epossidici E100, acetone, xilene, metiletilchetone. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.

Semina di quarzo ceramizzato a rifiuto: sul rivestimento ancora fresco seminare a rifiuto il filler di quarzo ceramizzato in ragione di 2 - 2.5 kg/m². Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C). Dopo 24 ore rimuovere dalla superficie la sabbia in eccesso mediante scopa o aspirapolvere industriale. Prima di procedere alla finitura è consigliata una carteggiatura superficiale.

Finitura: ogni componente deve essere omogeneizzato per qualche minuto con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta nel proprio contenitore. Versare quindi entrambi i componenti in un secchio vuoto e pulito e mescolare il materiale per almeno tre minuti con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta. Pulire bene le pareti del secchio dal materiale presente per assicurarne la completa miscelazione. La finitura va applicata con la racla di gomma e finita a rullo in mano unica.



8.2.2 MasterTop 1240

System Build Up (spessore di 5 – 6 mm)

Componenti del sistema MasterTop 1240				
Strato	MasterTop P617 (kg/m ²)	MasterTop BC 372 (kg/m ²)	MasterTop PGM 1200 (kg/m ²)	MasterTop F 340 (kg/m ²)
Primer	0,2 – 0,4	---	---	---
Massetto	1,1 (11%)	---	0,08 (0,8%)	8,82 (88,2)
Saturazione	0,5	---	---	---
Chiusura	---	0,3	---	---
Totale	1,8 – 2	0,3	0,08	8,82

Primer: Miscelare i due componenti A e B rispettando i corretti rapporti di catalisi. E' consigliabile usare un mescolatore a bassa velocità (300 giri/min). Applicare la miscela a rullo o spatola liscia in modo uniforme e quando ancora fresco procedere con l'applicazione del massetto.

Massetto: Miscelare il componente A con la pasta colore MasterTop PGM 1200 e successivamente aggiungere il componente B e miscelare finché il composto si presenta omogeneo. Versare MasterTop F 2 in un apposito miscelatore ad asse verticale, aggiungere i componenti miscelati in precedenza e mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo e di colore uniforme. La malta deve essere versata sul primer ancora fresco. Distribuire la miscela sulla superficie da trattare utilizzando apposite dime in funzione dello spessore desiderato. La malta deve essere accuratamente livellata e compattata meccanicamente (elicottero o levigatrice), o manualmente con spatole in acciaio o teflon. Per evitare che rimangano visibili segni di ripresa tra i vari impasti è raccomandabile procedere alla posa della malta in modo continuo. Il calo dello spessore del rivestimento legato al compattamento è di circa 2 mm.

Saturazione: Miscelare il componente A con la pasta colore MasterTop PGM 1200 e successivamente aggiungere il componente B e mescolare finché il composto si presenta omogeneo. Prima di procedere alla saturazione del massetto è consigliata una carteggiatura superficiale o comunque eliminare dalla superficie eventuali granuli di sabbia sporgenti e pulire la superficie con aspiratore industriale. Stendere uno strato sottile ed omogeneo della miscela sulla superficie con una racla o una spatola. Dopo qualche minuto passare con rullo a pelo corto in modo da stendere la resina in modo omogeneo. Il consumo varia in funzione alla porosità del massetto. Su superfici compattate manualmente è sempre necessario applicare una seconda mano di saturazione.

Chiusura: Miscelare il componente A con componente B e continuare a miscelare fino ad ottenere un sistema omogeneo e privo di grumi. Prima di procedere alla chiusura del massetto è consigliata una carteggiatura superficiale. Stendere uno strato sottile ed omogeneo della miscela sulla superficie con una racla o spatola. Dopo qualche minuto passare con rullo a pelo corto in modo da stendere la resina in modo omogeneo. Il consumo può variare in funzione di quanto il massetto sia stato compattato in fase di lisciatura.



Procedure applicative

8.2.3 MasterTop 1273

System Build Up 1 (spessore di 2.5 - 3 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Autolivellante caricato	MasterTop BC 372	2 - 3
	MasterTop F1	1,5 - 2
Finitura poliuretanica all'acqua satinata	MasterTop TC 442W	0,1 - 0,12

System Build Up 2 (spessore di 3 - 3.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P604	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Autolivellante caricato	MasterTop BC 372	2 - 3
	MasterTop F1	1,5 - 2
Finitura poliuretanica all'acqua satinata	MasterTop TC 442W	0,1 - 0,12

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare MasterTop P 604 sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Semina: Sul primer ancora "fresco", effettuare la semina con filler MasterTop F 5. Il filler in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Dopo l'applicazione, proteggere il materiale dal contatto con acqua per almeno 24 ore a 20°C. L'eventuale contatto prematuro con acqua porta alla formazione di macchie chiare (formazione di carbammato) e/o ad un sistema appiccicoso che pregiudica l'adesione dei successivi prodotti.

Autolivellante: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Aggiungere lentamente il filler di quarzo 0,1- 0,3 mm MasterTop F 1. Mescolare per alcuni minuti il materiale a bassa velocità, sino a completa omogeneizzazione. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 372 sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).



Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del primer e dell'autolivellante possono essere puliti con isopropanolo o con diluente per epossidici E100, acetone, xilene, metiltilchetone. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.

Finitura: Le pavimentazioni da proteggere con MasterTop TC 442W vanno pretrattate mediante sgrassaggio con solvente o carteggiatura esclusivamente se vengono superati i tempi di ricopertura della resina da proteggere. Prima della posa, la temperatura del prodotto deve essere compresa tra +15°C e +25°C. Ogni componente deve essere omogeneizzato per qualche minuto con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta nel proprio contenitore. Versare quindi entrambi i componenti in un secchio vuoto e pulito e miscelare il materiale per almeno tre minuti con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta. Pulire bene le pareti del secchio dal materiale presente per assicurarne la completa miscelazione. Alla fine dell'omogeneizzazione mantenere la frusta all'interno del secchio per evitare l'inclusione di aria nel materiale. Trasferire quindi il materiale miscelato in un altro contenitore e mescolare per un altro minuto. **Dopo tale operazione lasciare riposare il materiale per almeno 10 minuti. Munirsi solo ed esclusivamente di un rullo in microfibra 11 mm per la versione trasparente e 8 mm per quella colorata, di larghezza massima 40 cm.** Iniziare la posa dalla metà di uno dei lati corti della pavimentazione. Immergere il rullo nel materiale miscelato e realizzare una passata di MasterTop TC 442W, parallelamente al muro, fino ad uno degli angoli; immergere nuovamente il rullo e fare una seconda passata dal punto di partenza all'altro angolo. Proseguire in questo modo facendo delle sovrapposizioni di qualche centimetro tra le passate. Alla fine, utilizzando un rullo pulito, rullare il materiale da un angolo all'altro senza interruzioni. Sfalsare le rullate di 10 – 20 centimetri in modo da passare sulle precedenti sovrapposizioni e continuare senza interruzioni fino alla parete opposta. Quando quasi tutto il materiale è stato rullato la seconda volta (con il rullo pulito), applicare ancora due passate e ripassare il secondo rullo come descritto. In tale modo i tempi tra le sovrapposizioni non dovrebbero superare i 4 minuti, minimizzando così i segni delle rullate. Durante la posa, è importante effettuare le sovrapposizioni fresco su fresco per evitare di vedere i segni delle rullate sul rivestimento indurito. Per la pulizia degli attrezzi utilizzare acqua immediatamente dopo l'uso. MasterTop TC 442W polimerizza inizialmente per evaporazione dell'acqua, seguita dalla reazione tra i due componenti; è quindi evidente l'importanza delle condizioni ambientali operative (temperatura ed umidità relativa durante la posa). Un'elevata umidità relativa rallenta l'indurimento del materiale. Dopo la posa il materiale deve essere protetto dal diretto contatto con l'acqua per almeno due ore a 23°C e 50% UR.



Procedure applicative

8.2.4 MasterTop 1273 E

System Build Up 1 (spessore 1 – 1,5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F 5 o F 18	0,8 - 1
Rivestimento	MasterTop BC 372	0,8 - 1,2

System Build Up 2 (spessore 1,5 – 2 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P604	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F 5 o F 18	2 - 3
Rivestimento	MasterTop BC 372	0,8 - 1,2

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare MasterTop P 604 sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Semina: Sul primer ancora "fresco", effettuare la semina con filler MasterTop F 5. Il filler in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Dopo l'applicazione, proteggere il materiale dal contatto con acqua per almeno 24 ore a 20°C. L'eventuale contatto prematuro con acqua porta alla formazione di macchie chiare (formazione di carbammato) e/o ad un sistema appiccicoso che pregiudica l'adesione dei successivi prodotti.

Rivestimento: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Mescolare per alcuni minuti il materiale a bassa velocità, sino a completa omogeneizzazione. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 372 sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C). Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del primer e dell'autolivellante possono essere puliti con isopropanolo o con diluente per epossidici E100, acetone, xilene, metiltilchetone. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.



8.2.5 MasterTop 1273 R

System Build Up 1 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F 5 o F 18	0,8 - 1
Rivestimento caricato	MasterTop BC 372	0,5 - 0,8
	MasterTop F 1	0,3 - 0,4
Semina di quarzo	MasterTop F 5 o F 18	2 - 4
Rivestimento non caricato	MasterTop BC 372	0,6 - 1

System Build Up 2 (spessore 2,5 – 3 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P604	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F 5 o F 18	2 - 3
Rivestimento caricato	MasterTop BC 372	0,5 - 0,8
	MasterTop F 1	0,3 - 0,4
Semina di quarzo	MasterTop F 5 o F 18	2 - 4
Rivestimento non caricato	MasterTop BC 372	0,6 - 1

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare MasterTop P 604 sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Semina: Sul primer ancora "fresco", effettuare la semina con filler MasterTop F 5. Il filler in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Dopo l'applicazione, proteggere il materiale dal contatto con acqua per almeno 24 ore a 20°C. L'eventuale contatto prematuro con acqua porta alla formazione di macchie chiare (formazione di carbammato) e/o ad un sistema appiccicoso che pregiudica l'adesione dei successivi prodotti.

Primo strato di rivestimento: Mescolare separatamente i due componenti con miscelatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Aggiungere lentamente il filler di quarzo 0,1- 0,3 mm MasterTop F 1.



Procedure applicative

Mescolare per alcuni minuti il materiale a bassa velocità, sino a completa omogeneizzazione. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 372 sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto.

Semina a rifiuto: Sulla resina ancora "fresca", effettuare la semina a rifiuto con il filler di quarzo MasterTop F 5 in ragione di 2 - 3 kg/m². La sabbia in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Secondo strato di rivestimento: Ripetere la procedura di mescolazione descritta in precedenza (in questo caso senza alcuna aggiunta di carica MasterTop F 1). L'applicazione dello strato di finitura deve avvenire nel rispetto dei tempi di ricopertura con racla in gomma dura o in acciaio o a spatola. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del primer e dell'autolivellante possono essere puliti con isopropanolo o con diluente per epossidici E100, acetone, xilene, metiletilchetone. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.



8.2.6 MasterTop 1273 AS

System Build Up 1 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10
Autolivellante conduttivo	MasterTop BC 372 AS	2,2 - 2,5

System Build Up 1 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P 617	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10
Autolivellante conduttivo	MasterTop BC 372 AS	2,2 - 2,5

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare il primer sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo.

Posa delle bandelle conduttive: Devono essere applicati sia i nastri di rame che i collegamenti a terra. Per un'ottimale distribuzione delle cariche elettrostatiche si consiglia di realizzare una griglia regolare di bandelle in rame di maglia 10 m x 10 m o comunque una per vano, se di misura inferiore. Nei punti di giunzione le bandelle vanno sovrapposte l'una all'altra. Le strisce di nastro di rame adesivo devono essere collegate ai principali punti di messa a terra. Lo scopo del nastro è assicurare che ogni singola area di stesa del rivestimento sia collegata al punto principale di messa a terra e che ogni confezione all'interno dell'area di stesa della pavimentazione antistatica sia collegata al punto di messa a terra. E' comunque buona abitudine installare più di un collegamento anche in aree piccole, questo per maggiore sicurezza, nel caso in cui un collegamento dovesse essere danneggiato. Più grande è l'area da trattare, maggiore deve essere il numero dei collegamenti a terra da eseguire (si consiglia uno ogni 10 m minimo). La progettazione dei punti di messa a terra resta ovviamente una competenza specifica del Progettista. Le stanze singole possono essere collegate a terra insieme a corridoi, ecc. Su grandi superfici libere, si deve considerare l'idea di mettere dei collegamenti ad ogni angolo. Inoltre, si deve prestare particolare attenzione alle superfici divise da giunti di costruzione o strutturali, queste devono essere collegate da nastro di rame, o considerate come aree isolate da collegare a terra singolarmente. Prima di procedere alla posa del rivestimento, pulire con straccio imbevuto di solvente le bandelle in rame posate, per asportare eventuali tracce di adesivo o altre impurità che possono provocare difetti sul rivestimento applicato.



Primer conduttivo: Miscelare separatamente i due componenti quindi versare il contenuto della latta di A nella latta del componente B ed omogeneizzare il sistema con mescolatore elettrico a 300 giri/min per almeno tre minuti sino a completa omogeneizzazione. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Il primer non deve essere diluito. Il materiale mescolato può essere applicato sulle superfici a rullo, pennello, oppure può essere steso a spatola e finito a rullo.

Autolivellante conduttivo: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare l'autolivellante conduttivo sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del materiale possono essere puliti con il detergente specifico per epossidici MasterTop CLN 44. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.



8.2.7 MasterTop 1273 ESD

System Build Up 1 (spessore 2 - 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10
Autolivellante conduttivo	MasterTop BC ESD	2

System Build Up 1 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P 617	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10
Autolivellante conduttivo	MasterTop BC ESD	2

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare il primer sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo.

Posa delle bandelle conduttive: Devono essere applicati sia i nastri di rame che i collegamenti a terra. Per un'ottimale distribuzione delle cariche elettrostatiche si consiglia di realizzare una griglia regolare di bandelle in rame di maglia 10 m x 10 m o comunque una per vano, se di misura inferiore. Nei punti di giunzione le bandelle vanno sovrapposte l'una all'altra. Le strisce di nastro di rame adesivo devono essere collegate ai principali punti di messa a terra. Lo scopo del nastro è assicurare che ogni singola area di stesa del rivestimento sia collegata al punto principale di messa a terra e che ogni confezione all'interno dell'area di stesa della pavimentazione antistatica sia collegata al punto di messa a terra. E' comunque buona abitudine installare più di un collegamento anche in aree piccole, questo per maggiore sicurezza, nel caso in cui un collegamento dovesse essere danneggiato. Più grande è l'area da trattare, maggiore deve essere il numero dei collegamenti a terra da eseguire (si consiglia uno ogni 10 m minimo). La progettazione dei punti di messa a terra resta ovviamente una competenza specifica del Progettista. Le stanze singole possono essere collegate a terra insieme a corridoi, ecc. Su grandi superfici libere, si deve considerare l'idea di mettere dei collegamenti ad ogni angolo. Inoltre, si deve prestare particolare attenzione alle superfici divise da giunti di costruzione o strutturali, queste devono essere collegate da nastro di rame, o considerate come aree isolate da collegare a terra singolarmente. Prima di procedere alla posa del rivestimento, pulire con straccio imbevuto di solvente le bandelle in rame posate, per asportare eventuali tracce di adesivo o altre impurità che possono provocare difetti sul rivestimento applicato.



Primer conduttivo: Miscelare separatamente i due componenti quindi versare il contenuto della latta di A nella latta del componente B ed omogeneizzare il sistema con mescolatore elettrico a 300 giri/min per almeno tre minuti sino a completa omogeneizzazione. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Il primer non deve essere diluito. Il materiale mescolato può essere applicato sulle superfici a rullo, pennello, oppure può essere steso a spatola e finito a rullo.

Autolivellante conduttivo: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare l'autolivellante conduttivo sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del materiale possono essere puliti con il detergente specifico per epossidici MasterTop CLN 44. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.



8.2.8 MasterTop 1273 AS-R

System Build Up 1 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10
Rivestimento conduttivo	MasterTop BC 372 AS	0,9 - 1,3
Semina a rifiuto di filler conduttivo	Carburo di silicio 0,1-0,3 mm o 0,5-1 mm	2,5 - 3
Finitura	MasterTop BC 372	0,8 - 1

System Build Up 2 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P617	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10
Rivestimento conduttivo	MasterTop BC 372 AS	0,9 - 1,3
Semina a rifiuto di filler conduttivo	Carburo di silicio 0,1-0,3 mm o 0,5-1 mm	2,5 - 3
Finitura	MasterTop BC 372	0,8 - 1

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare il primer sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo.

Posa delle bandelle conduttive: Devono essere applicati sia i nastri di rame che i collegamenti a terra. Per un'ottimale distribuzione delle cariche elettrostatiche si consiglia di realizzare una griglia regolare di bandelle in rame di maglia 10 m x 10 m o comunque una per vano, se di misura inferiore. Nei punti di giunzione le bandelle vanno sovrapposte l'una all'altra. Le strisce di nastro di rame adesivo devono essere collegate ai principali punti di messa a terra. Lo scopo del nastro è assicurare che ogni singola area di stesa del rivestimento sia collegata al punto principale di messa a terra e che ogni confezione all'interno dell'area di stesa della pavimentazione antistatica sia collegata al punto di messa a terra. E' comunque buona abitudine installare più di un collegamento anche in aree piccole, questo per maggiore sicurezza, nel caso in cui un collegamento dovesse essere danneggiato. Più grande è l'area da trattare, maggiore deve essere il numero dei collegamenti a terra da eseguire (si consiglia uno ogni 10 m minimo). La progettazione dei punti di messa a terra resta ovviamente una competenza specifica del Progettista. Le stanze singole possono essere collegate a terra insieme a corridoi, ecc. Su grandi superfici libere, si deve considerare l'idea di mettere dei collegamenti ad ogni angolo. Inoltre, si deve prestare particolare attenzione alle superfici divise da giunti di costruzione o strutturali, queste devono essere collegate da nastro di rame, o considerate come aree isolate da collegare a terra



Procedure applicative

singolarmente. Prima di procedere alla posa del rivestimento, pulire con straccio imbevuto di solvente le bandelle in rame posate, per asportare eventuali tracce di adesivo o altre impurità che possono provocare difetti sul rivestimento applicato.

Primer conduttivo: Miscelare separatamente i due componenti quindi versare il contenuto della latta di A nella latta del componente B ed omogeneizzare il sistema con mescolatore elettrico a 300 giri/min per almeno tre minuti sino a completa omogeneizzazione. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Il primer non deve essere diluito. Il materiale mescolato può essere applicato sulle superfici a rullo, pennello, oppure può essere steso a spatola e finito a rullo.

Rivestimento conduttivo: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare l'autolivellante conduttivo sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Semina conduttiva a rifiuto: Sulla resina ancora "fresca", effettuare la semina a rifiuto con il filler di carburo di silicio, come da tabella, in ragione di 2,5 - 3 kg/m². Il filler in eccesso deve essere rimosso a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Finitura: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. L'applicazione dello strato di finitura deve avvenire nel rispetto dei tempi di ricopertura con racla in gomma dura o in acciaio o a spatola. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del materiale possono essere puliti con il detergente specifico per epossidici MasterTop CLN 44. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.



8.2.9 MasterTop 1278

System Build Up 1 (spessore 2.5 – 3 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Autolivellante	MasterTop BC 378	2 - 2,5

System Build Up 2 (spessore 3 – 3.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P604	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Autolivellante	MasterTop BC 378	2 - 2,5

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare MasterTop P 604 sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Semina: Sul primer ancora "fresco", effettuare la semina con filler MasterTop F 5. Il filler in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Dopo l'applicazione, proteggere il materiale dal contatto con acqua per almeno 24 ore a 20°C. L'eventuale contatto prematuro con acqua porta alla formazione di macchie chiare (formazione di carbammato) e/o ad un sistema appiccicoso che pregiudica l'adesione dei successivi prodotti.

Autolivellante: Mescolare separatamente i due componenti con miscelatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Mescolare per alcuni minuti il materiale a bassa velocità, sino a completa omogeneizzazione. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 378 sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la Fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).



Procedure applicative

8.2.10 MasterTop 1278 R

System Build Up 1 (spessore 2.5 – 3 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P604	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Rivestimento	MasterTop BC 378	0,6 - 1
Semina di quarzo a rifiuto	MasterTop F5	2 - 4
Finitura	MasterTop BC 378	0,6 - 1,2

System Build Up 2 (spessore 3 – 3,5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P604	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Rivestimento	MasterTop BC 378	0,6 - 1
Semina di quarzo a rifiuto	MasterTop F5	2 - 4
Finitura	MasterTop BC 378	0,6 - 1,2

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare MasterTop P 604 sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Semina: Sul primer ancora "fresco", effettuare la semina con filler MasterTop F 5. Il filler in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Dopo l'applicazione, proteggere il materiale dal contatto con acqua per almeno 24 ore a 20°C. L'eventuale contatto prematuro con acqua porta alla formazione di macchie chiare (formazione di carbammato) e/o ad un sistema appiccicoso che pregiudica l'adesione dei successivi prodotti.

Primo strato di rivestimento: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 378 sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto.



Semina a rifiuto: Sulla resina ancora “fresca”, effettuare la semina a rifiuto con il filler di quarzo MasterTop F 5 in ragione di 2 – 3 kg/m². La sabbia in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Secondo strato di rivestimento: Ripetere la procedura di mescolazione descritta in precedenza. L'applicazione dello strato di finitura deve avvenire nel rispetto dei tempi di ricopertura con racla in gomma dura o in acciaio o a spatola. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del primer e dell'autolivellante possono essere puliti con isopropanolo o con diluente per epossidici E100, acetone, xilene, metiletilchetone. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.







Procedure applicative

8.2.11 I Sistemi MasterTop epossidici all'acqua

Di seguito viene dettagliata la procedura applicativa dei vari sistemi MasterTop di tipo epossidico all'acqua.

8.2.12 MasterTop 1720

System Build Up 1 (spessore 2 – 2,5 mm)

Strato		Componenti del sistema MasterTop 1720 e relativo consumo per ottenere uno spessore di 2 - 2.5 mm					
		MasterTop 1700 A7+B7 (kg/m ²)	Acqua (litri//m ²)	MasterTop PGM 1200 (kg/m ²)	MasterTop F1WE (kg/m ²)	MasterTop F5 (kg/m ²)	MasterTop TC428 (kg/m ²)
Primer	Non caricato	0,4 (80%)	0,1 (20%)	---	---	---	---
	Caricato	0,32 (32%)	0,11 (11%)	---	0,57 (57%)	---	---
Semina di filler		---	---	---	---	1	---
Primo rivestimento		0,5 (20%)	0,21 (8%)	0,05 (2%)	1,75 (70%)	---	---
Semina di quarzo a rifiuto		---	---	---	---	5	---
Secondo rivestimento		0,25 (42%)	0,11 (18%)	0,03 (4%)	0,21 (36%)	---	---
Finitura		---	---	---	---	---	0,3
Totale		c.a 1,2	c.a 0,4	c.a 0,8	c.a 2,5	6	0,3

Per maggiori informazioni si consulti la scheda tecnica del sistema

Primer: Miscelare un MasterTop 1700 A7 con MasterTop 1700 B7 rispettando i rapporti di miscelazione indicati in tabella. Aggiungere quindi l'acqua nel componente B nella percentuale indicata nella tabella stessa e mescolare per circa tre minuti. È consigliabile usare un miscelatore a bassa velocità (300 giri/min) dotato di apposita frusta ad elica dentata. Applicare la miscela con rullo a pelo corto in modo uniforme.

Semina: Spolverare il primer ancora fresco con MasterTop F5 in ragione di 1 kg/m². Su supporti particolarmente ruvidi applicare con una racla il primer caricato nelle proporzioni indicate in tabella.

Multistrato: Miscelare MasterTop 1700 B7 con la pasta colore MasterTop PGM 1700 rispettando i rapporti di miscelazione indicati in tabella. Successivamente aggiungere MasterTop 1700 A7 e continuare a miscelare aggiungendo il 60% dell'acqua indicata in tabella fino ad ottenere una miscela omogenea.

Quantità per sacco di MasterTop F1W	
MasterTop 1700 A7 B7	6 kg
MasterTop F1W	1 sacco da 21 kg
Acqua	2,4 litri
Pasta colore MasterTop PGM 1700	0,6 kg



Sotto agitazione aggiungere quindi MasterTop F1W come indicato in tabella e continuare a mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Aggiungere A QUESTO PUNTO E NON PRIMA il restante 40% di acqua indicato in tabella (non aggiungerne di più) e continuare a mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo. **Utilizzare solo ed esclusivamente miscelatore a 600 - 1000 giri/min, dotato di apposita frusta ad elica dentata fornita da BASF.** Versare il prodotto sul pavimento in ragione di 2,5 kg/m² e distribuirlo con spatola dentata eseguendo movimenti a semicerchio in modo da evitare la formazione di difetti nella ripresa dello stesso. Passare ripetutamente il rullo frangibolle al fine di uniformare lo spessore e di eliminare l'aria trattenuta durante la posa.

Semina a rifiuto: Sul rivestimento ancora fresco spolverare a rifiuto il MasterTop F5. A prodotto indurito (dopo 24 ore) rimuovere la sabbia in eccesso mediante scopa o aspirapolvere industriale.

Rivestimento: Realizzare il rivestimento ripetendo la procedura indicato nel precedente paragrafo "multistrato" rispettando i dati di consumo indicati in tabella.

Finitura: Rispettando i tempi di ricopertura del multistrato, applicare la finitura epossidica all'acqua MasterTop TC 428. Mescolare i due componenti separatamente; versare poi il componente B (indurente) nel componente A (base) omogeneizzando bene con un miscelatore meccanico a bassa velocità (300 giri al minuto) per circa 5 minuti. Il prodotto può essere applicato a spruzzo mediante airless, a rullo o a pennello, in due mani. La prima mano deve essere applicata con una diluizione massima del 5% con acqua in funzione dell'assorbimento del supporto. Applicare la seconda mano, rispettando i tempi di ricopertura. Sulla seconda mano è tollerabile una piccola diluizione in funzione delle condizioni specifiche applicative. Per ottenere una superficie antiscivolamento, ad esempio su pavimentazioni che in esercizio rimangono normalmente bagnate, su gradini, ecc. si suggerisce di seminare il quarzo MasterTop F 5 dopo la prima mano in ragione di 1 kg/m². Per ottenere le caratteristiche antiscivolamento normalmente il consumo presenta un incremento medio di 0,3 kg/m² rispetto al valore standard di 0,4 kg/m² (in questi casi consultare il Servizio Tecnico della BASF CC per informazioni più dettagliate). In ambienti chiusi può essere necessario utilizzare aria calda e asciutta per completare la polimerizzazione. Proteggere il film dalla diretta influenza dell'acqua nelle prime 24 ore.

Consigli e precauzioni: Dopo l'applicazione e fino a completo indurimento, il pavimento trattato con MasterTop 1720 deve essere protetto dall'acqua, dalla pioggia, dal traffico e dallo sporco. Nel caso siano stati utilizzati nastri adesivi o pellicole protettive, essi dovranno essere rimossi prima del completo indurimento del rivestimento. Allo scopo di evitare eventuali differenze di colore, utilizzare paste colore della stessa partita per ogni area da trattare. Come tutti i sistemi epossidici, MasterTop 1720, specialmente se esposto direttamente ai raggi UV, potrebbe evidenziare un leggero ingiallimento superficiale, senza però compromettere le prestazioni generali.



8.2.13 MasterTop 1728

System Build Up, spessore c.a 0,2 mm

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop TC 428	0,20 - 0,25
Rivestimento	MasterTop TC 428	0,15 - 0,20

Per RAL chiari e naturalmente poco coprenti (gialli, arancioni, bianco candido ad esempio) prevedere una mano di fondo RAL 7035 e quindi due mani di MasterTop TC 428 del RAL scelto.

Applicazione della prima mano di MasterTop TC 428: Il prodotto può essere applicato a spruzzo mediante airless, a rullo o a pennello. La prima mano deve essere applicata con una diluizione massima del 5% con acqua in funzione dell'assorbimento del supporto. In ambienti chiusi può essere necessario utilizzare aria calda e asciutta per completare la polimerizzazione. Proteggere il film dalla diretta influenza dell'acqua nelle prime 24 ore.

Applicazione della seconda mano di MasterTop TC 428: Applicare la seconda mano non diluita, rispettando i tempi di ricopertura. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

8.2.14 MasterTop 1728 R

Per ottenere superfici aventi caratteristiche antiscivolo adottare il seguente System Build Up, spessore c.a 1 mm.

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Rivestimento	MasterTop TC 428	0,4
Semina di quarzo	MasterTop F 5 oppure MasterTop F18	1,5 - 2
Rivestimento	MasterTop TC 428	0,5 - 0,6

Applicazione della prima mano di MasterTop TC 428: Il prodotto può essere applicato a spruzzo mediante airless, a rullo o a pennello. La prima mano deve essere applicata con una diluizione massima del 5% con acqua in funzione dell'assorbimento del supporto. In ambienti chiusi può essere necessario utilizzare aria calda e asciutta per completare la polimerizzazione. Proteggere il film dalla diretta influenza dell'acqua nelle prime 24 ore.

Semina: Sulla resina ancora "fresca", effettuare la semina a rifiuto con il filler di quarzo MasterTop F5 o F18 in ragione di 1,5 - 2 kg/m². Il filler in eccesso deve essere rimosso a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Applicazione della seconda mano di MasterTop TC 428: Applicare la seconda mano non diluita, rispettando i tempi di ricopertura. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).



8.2.15 MasterTop 1730

System Build Up 1 (spessore 2 - 2,5 mm)

Strato		Componenti del sistema MasterTop 1730					
		MasterTop 1700 A7+B7 (kg/m ²)	Acqua (litri//m ²)	MasterTop PGM 1200 (kg/m ²)	MasterTop F1WE (kg/m ²)	MasterTop F5 (kg/m ²)	MasterTop TC428 (kg/m ²)
Primer	Non caricato	0,4 (80%)	0,1 (20%)	---	---	---	---
	Caricato	0,32 (32%)	0,11 (11%)	---	0,57 (57%)	---	---
Semina di quarzo		---	---	---	---	1	---
Autolivellante		0,89 (20%)	0,38 (8%)	0,09 (2%)	3,15 (70%)	---	---
Finitura		---	---	---	---	---	0,2
Totale		1,3	0,48	0,09	3,15 – 3,73	1	0,2

Per maggiori informazioni si consulti la scheda tecnica del sistema

Primer: Miscelare un MasterTop 1700 A7 con MasterTop 1700 B7 rispettando i rapporti di miscelazione indicati in tabella. Aggiungere quindi l'acqua nel componente B nella percentuale indicata nella tabella stessa e mescolare per circa tre minuti. È consigliabile usare un miscelatore a bassa velocità (300 giri/min) dotato di apposita frusta ad elica dentata. Applicare la miscela con rullo a pelo corto in modo uniforme.

Semina: Spolverare il primer ancora fresco con MasterTop F5 in ragione di 1 kg/m². Su supporti particolarmente ruvidi applicare con una racla il primer caricato nelle proporzioni indicate in tabella.

Autolivellante: Miscelare MasterTop 1700 B7 con la pasta colore MasterTop PGM 1700 rispettando i rapporti di miscelazione indicati in tabella. Successivamente aggiungere MasterTop 1700 A7 e continuare a miscelare aggiungendo il 60% dell'acqua indicata in tabella fino ad ottenere una miscela omogenea.

Quantità per sacco di MasterTop F1W	
MasterTop 1700 A7 B7	6 kg
MasterTop F1W	1 sacco da 21 kg
Acqua	2,4 litri
Pasta colore MasterTop PGM 1700	0,6 kg



I Sistemi MasterTop epossidici all'acqua

Sotto agitazione aggiungere quindi MasterTop F1W come indicato in tabella e continuare a mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Aggiungere A QUESTO PUNTO E NON PRIMA il restante 40% di acqua indicato in tabella (non aggiungerne di più) e continuare a mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo. **Utilizzare solo ed esclusivamente miscelatore a 600 - 1000 giri/min, dotato di apposita frusta ad elica dentata fornita da BASF.** Versare il prodotto sul pavimento in ragione di 2,5 kg/m² e distribuirlo con spatola dentata eseguendo movimenti a semicerchio in modo da evitare la formazione di difetti nella ripresa dello stesso. Passare ripetutamente il rullo frangibolle al fine di uniformare lo spessore e di eliminare l'aria trattenuta durante la posa.

Finitura: Rispettando i tempi di ricopertura del multistrato, applicare la finitura epossidica all'acqua MasterTop TC 428. Mescolare i due componenti separatamente; versare poi il componente B (indurente) nel componente A (base) omogeneizzando bene con un miscelatore meccanico a bassa velocità (300 giri al minuto) per circa 5 minuti. Il prodotto può essere applicato a spruzzo mediante airless, a rullo o a pennello, in due mani. La prima mano deve essere applicata con una diluizione massima del 5% con acqua in funzione dell'assorbimento del supporto. Applicare la seconda mano, rispettando i tempi di ricopertura. Sulla seconda mano è tollerabile una piccola diluizione in funzione delle condizioni specifiche applicative. Per ottenere una superficie antiscivolamento, ad esempio su pavimentazioni che in esercizio rimangono normalmente bagnate, su gradini, ecc. si suggerisce di seminare il quarzo MasterTop F 5 dopo la prima mano in ragione di 1 kg/m². Per ottenere le caratteristiche antiscivolamento normalmente il consumo presenta un incremento medio di 0,3 kg/m² rispetto al valore standard di 0,4 kg/m² (in questi casi consultare il Servizio Tecnico della BASF CC per informazioni più dettagliate). In ambienti chiusi può essere necessario utilizzare aria calda e asciutta per completare la polimerizzazione. Proteggere il film dalla diretta influenza dell'acqua nelle prime 24 ore.

Consigli e precauzioni: Dopo l'applicazione e fino a completo indurimento, il pavimento trattato con MasterTop 1730 deve essere protetto dall'acqua, dalla pioggia, dal traffico e dallo sporco. Nel caso siano stati utilizzati nastri adesivi o pellicole protettive, essi dovranno essere rimossi prima del completo indurimento del rivestimento. Allo scopo di evitare eventuali differenze di colore, utilizzare paste colore della stessa partita per ogni area da trattare. Come tutti i sistemi epossidici, MasterTop 1730, specialmente se esposto direttamente ai raggi UV, potrebbe evidenziare un leggero ingiallimento superficiale, senza però compromettere le prestazioni generali.



8.2.16 MasterTop 1740

System Build Up 1 (spessore 5 - 6 mm)

Strato	Componenti del sistema MasterTop 1740				
	MasterTop 1700 A7+B7 (kg/m ²)	Acqua (litri//m ²)	MasterTop PGM 1200 (kg/m ²)	MasterTop F 340 (kg/m ²)	MasterTop TC428 (kg/m ²)
Primer	0,16 (80%)	0,04 (20%)	---	---	---
Massetto	0,82 (8%)	0,35 (3%)	0,08 (1%)	8,75 (88%)	---
Saturazione	0,5 (70%)	0,20 (30%)	---	---	---
Finitura/Chiusura	---	---	---	---	0,2
Totale	1,48	0,59	0,081	8,75	0,2

Per maggiori informazioni si consulti la scheda tecnica del sistema

Primer: Miscelare un MasterTop 1700 A7 con MasterTop 1700 B7 rispettando i rapporti di miscelazione indicati in tabella. Aggiungere quindi l'acqua nel componente B nella percentuale indicata nella tabella stessa e mescolare per circa tre minuti. È consigliabile usare un miscelatore a bassa velocità (300 giri/min) dotato di apposita frusta ad elica dentata. Applicare la miscela con rullo a pelo corto in modo uniforme.

Massetto: Miscelare MasterTop 1700 B7 con la pasta colore e successivamente aggiungere MasterTop 1700 A7 e continuare a miscelare aggiungendo l'acqua fino ad ottenere una miscela omogenea. Versare MasterTop F 2 su apposito miscelatore ad asse verticale, (miscelatore per malte con capacità di circa 100 l), aggiungere i componenti miscelati in precedenza e mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo e di colore uniforme. La malta deve essere versata sul primer ancora fresco. Distribuire la miscela sulla superficie da trattare utilizzando apposite dime di opportuno spessore (8 mm) oppure un apposito stenditoio. La malta deve essere accuratamente livellata e compattata meccanicamente (elicottero o levigatrice), o manualmente con spatole in acciaio o teflon. Per evitare che rimangano visibili segni di ripresa tra i vari impasti è raccomandabile procedere alla posa della malta in modo continuo. Il calo dello spessore del rivestimento legato al compattamento è di circa 2 mm.

Saturazione: Miscelare MasterTop 1700 A7 con MasterTop 1700 B7 e aggiungendo l'acqua come da tabella continuare a miscelare finché il composto non si presenta omogeneo. Prima di procedere alla saturazione del massetto è consigliata una carteggiatura superficiale o comunque eliminare dalla superficie eventuali granuli di sabbia sporgenti e pulire la superficie con aspiratore industriale. Stendere uno strato sottile ed omogeneo della miscela sulla superficie con una racla. Dopo qualche minuto passare con rullo a pelo corto in modo da stendere la resina in modo omogeneo. Il consumo varia in funzione della porosità del massetto. Su superfici compattate manualmente è sempre necessario applicare una seconda mano di saturazione.



I Sistemi MasterTop epossidici all'acqua

Chiusura: Miscelare MasterTop 1700 B7 con la pasta colore, successivamente aggiungere MasterTop 1700 A7 aggiungendo l'acqua come da tabella, miscelare per circa tre minuti; continuando a mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo e privo di grumi aggiungere il filler MasterTop F 1a. Prima di procedere alla chiusura del massetto è consigliata una carteggiatura superficiale.

Stendere uno strato sottile ed omogeneo della miscela sulla superficie con una racla. Dopo qualche minuto passare con rullo a pelo corto in modo da stendere la resina in modo omogeneo.

Finitura: Rispettando i tempi di ricopertura del multistrato, applicare la finitura epossidica all'acqua MasterTop TC 428. Mescolare i due componenti separatamente; versare poi il componente B (indurente) nel componente A (base) omogeneizzando bene con un miscelatore meccanico a bassa velocità (300 giri al minuto) per circa 5 minuti. Il prodotto può essere applicato a spruzzo mediante airless, a rullo o a pennello, in due mani. La prima mano deve essere applicata con una diluizione massima del 5% con acqua in funzione dell'assorbimento del supporto. Applicare la seconda mano, rispettando i tempi di ricopertura. Sulla seconda mano è tollerabile una piccola diluizione in funzione delle condizioni specifiche applicative. Per ottenere una superficie antiscivolamento, ad esempio su pavimentazioni che in esercizio rimangono normalmente bagnate, su gradini, ecc. si suggerisce di seminare il quarzo MasterTop F 5 dopo la prima mano in ragione di 1 kg/m². Per ottenere le caratteristiche antiscivolamento normalmente il consumo presenta un incremento medio di 0,3 kg/m² rispetto al valore standard di 0,4 kg/m² (in questi casi consultare il Servizio Tecnico della BASF CC per informazioni più dettagliate). In ambienti chiusi può essere necessario utilizzare aria calda e asciutta per completare la polimerizzazione. Proteggere il film dalla diretta influenza dell'acqua nelle prime 24 ore.

Consigli e precauzioni: Dopo l'applicazione e fino a completo indurimento, il pavimento trattato con MasterTop 1730 deve essere protetto dall'acqua, dalla pioggia, dal traffico e dallo sporco. Nel caso siano stati utilizzati nastri adesivi o pellicole protettive, essi dovranno essere rimossi prima del completo indurimento del rivestimento. Allo scopo di evitare eventuali differenze di colore, utilizzare paste colore della stessa partita per ogni area da trattare. Come tutti i sistemi epossidici, MasterTop 1740, specialmente se esposto direttamente ai raggi UV, potrebbe evidenziare un leggero ingiallimento superficiale, senza però compromettere le prestazioni generali.





I Sistemi MasterTop poliuretanic

8.2.17 I Sistemi MasterTop poliuretanic

Di seguito viene dettagliata la procedura applicativa dei vari sistemi MasterTop di tipo poliuretanic.

8.2.18 MasterTop 1324

System Build Up 1 (spessore tipico 2 - 2,5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P 615	0,3 - 0,5
Autolivellante caricato	Mastertop BC 375N	1,6 - 1,8
	Mastertop Filler F1	0,5 - 0,6
Finitura poliuretanic all'acqua satinata	MasterTop TC 442W	0,1 - 0,12

System Build Up 2 (spessore tipico 2,5 - 3 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P615	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Autolivellante caricato	Mastertop BC 375N	1,6 - 1,8
	Mastertop Filler F1	0,5 - 0,6
Finitura poliuretanic all'acqua satinata	MasterTop TC 442W	0,1 - 0,12

System Build Up 3 (spessore tipico 2 - 2,5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer a saturazione	MasterTop P 617	0,3 - 0,5
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Autolivellante caricato	Mastertop BC 375N	1,6 - 1,8
	Mastertop Filler F1	0,5 - 0,6
Finitura poliuretanic all'acqua satinata	MasterTop TC 442W	0,1 - 0,12

System Build Up 4 (spessore tipico 2,5 - 3mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer caricato	MasterTop P617	0,4 - 0,7
	MasterTop F 1	0,2 - 0,3
Semina di quarzo	MasterTop F5	0,8 - 1
Autolivellante caricato	Mastertop BC 375N	1,6 - 1,8
	Mastertop Filler F1	0,5 - 0,6
Finitura poliuretanic all'acqua satinata	MasterTop TC 442W	0,1 - 0,12



I Sistemi MasterTop poliuretanic

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare il primer sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Semina solo su MasterTop P617: Sul primer ancora "fresco", effettuare la semina con filler MasterTop F 5. Il filler in eccesso deve essere rimossa a materiale indurito, con aspirapolvere industriale o con una scopa. Dopo l'applicazione, proteggere il materiale dal contatto con acqua per almeno 24 ore a 20°C. L'eventuale contatto prematuro con acqua porta alla formazione di macchie chiare (formazione di carbammato) e/o ad un sistema appiccicoso che pregiudica l'adesione dei successivi prodotti.

Autolivellante: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Aggiungere lentamente il filler di quarzo 0,1- 0,3 mm MasterTop F 1. Mescolare per alcuni minuti il materiale a bassa velocità, sino a completa omogeneizzazione. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 375N sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del primer e dell'autolivellante possono essere puliti con isopropanolo o con diluente per poliuretaniche P200, acetone, xilene, metiletilchetone. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.

Finitura: Le pavimentazioni da proteggere con MasterTop TC 442W vanno pretrattate mediante sgrassaggio con solvente o carteggiatura esclusivamente se vengono superati i tempi di ricopertura della resina da proteggere. Prima della posa, la temperatura del prodotto deve essere compresa tra +15°C e +25°C. Ogni componente deve essere omogeneizzato per qualche minuto con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta nel proprio contenitore. Versare quindi entrambi i componenti in un secchio vuoto e pulito e mescolare il materiale per almeno tre minuti con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta. Pulire bene le pareti del secchio dal materiale presente per assicurarne la completa miscelazione. Alla fine dell'omogeneizzazione mantenere la frusta all'interno del secchio per evitare l'inclusione di aria nel materiale.



I Sistemi MasterTop poliuretanic

Trasferire quindi il materiale miscelato in un altro contenitore e mescolare per un altro minuto. Dopo tale operazione lasciare riposare il materiale per almeno 10 minuti. Munirsi solo ed esclusivamente di un rullo in microfibra 11 mm per la versione trasparente e 8 mm per quella colorata, di larghezza massima 40 cm.

Iniziare la posa dalla metà di uno dei lati corti della pavimentazione. Immergere il rullo nel materiale miscelato e realizzare una passata di MasterTop TC 442W, parallelamente al muro, fino ad uno degli angoli; immergere nuovamente il rullo e fare una seconda passata dal punto di partenza all'altro angolo. Proseguire in questo modo facendo delle sovrapposizioni di qualche centimetro tra le passate. Alla fine, utilizzando un rullo pulito, rullare il materiale da un angolo all'altro senza interruzioni. Sfalsare le rullate di 10 – 20 centimetri in modo da passare sulle precedenti sovrapposizioni e continuare senza interruzioni fino alla parete opposta. Quando quasi tutto il materiale è stato rullato la seconda volta (con il rullo pulito), applicare ancora due passate e ripassare il secondo rullo come descritto. In tale modo i tempi tra le sovrapposizioni non dovrebbero superare i 4 minuti, minimizzando così i segni delle rullate. Durante la posa, è importante effettuare le sovrapposizioni fresco su fresco per evitare di vedere i segni delle rullate sul rivestimento indurito. Per la pulizia degli attrezzi utilizzare acqua immediatamente dopo l'uso. MasterTop TC 442W polimerizza inizialmente per evaporazione dell'acqua, seguita dalla reazione tra i due componenti; è quindi evidente l'importanza delle condizioni ambientali operative (temperatura ed umidità relativa durante la posa). Un'elevata umidità relativa rallenta l'indurimento del materiale. Dopo la posa il materiale deve essere protetto dal diretto contatto con l'acqua per almeno due ore a 23°C e 50% UR.



8.2.19 MasterTop 1324 AS

System Build Up 1 (spessore tipico 2 - 2,5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P 615	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687W AS	0,10 - 0,15
Autolivellante	MasterTop BC 375N AS	2 - 2,5

System Build Up 2 (spessore tipico 2 - 2,5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P 617	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687W AS	0,10 - 0,15
Autolivellante	MasterTop BC 375N AS	2 - 2,5

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare il primer sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo. Nel caso di applicazione come rasatura la posa viene effettuata a spatola con il materiale ottenuto aggiungendo alla resina il filler MasterTop F 1.

Posa delle bandelle conduttive: devono essere applicati sia i nastri di rame che i collegamenti a terra. Per un'ottimale distribuzione delle cariche elettrostatiche si consiglia di realizzare una griglia regolare di bandelle in rame di maglia 10 m x 10 m o comunque una per vano, se di misura inferiore. Nei punti di giunzione le bandelle vanno sovrapposte l'una all'altra. Le strisce di nastro di rame adesivo devono essere collegate ai principali punti di messa a terra. Lo scopo del nastro è assicurare che ogni singola area di stesa del rivestimento sia collegata al punto principale di messa a terra e che ogni confezione all'interno dell'area di stesa della pavimentazione antistatica sia collegata al punto di messa a terra. E' comunque buona abitudine installare più di un collegamento anche in aree piccole, questo per maggiore sicurezza, nel caso in cui un collegamento dovesse essere danneggiato. Più grande è l'area da trattare, maggiore deve essere il numero dei collegamenti a terra da eseguire (si consiglia uno ogni 10 m minimo). La progettazione dei punti di messa a terra resta ovviamente una competenza specifica del Progettista. Le stanze singole possono essere collegate a terra insieme a corridoi, ecc. Su grandi superfici libere, si deve considerare l'idea di mettere dei collegamenti ad ogni angolo. Inoltre, si deve prestare particolare attenzione alle superfici divise da giunti di costruzione o strutturali, queste devono essere collegate da nastro di rame, o considerate come aree isolate da collegare a terra singolarmente. Prima di procedere alla posa del rivestimento, pulire con straccio imbevuto di solvente le bandelle in rame posate, per asportare eventuali tracce di adesivo o altre impurità che possono provocare difetti sul rivestimento applicato.



I Sistemi MasterTop poliuretanic

Primer conduttivo: Miscelare separatamente i due componenti quindi versare il contenuto della latta di A nella latta del componente B ed omogeneizzare il sistema con mescolatore elettrico a 300 giri/min per almeno tre minuti sino a completa omogeneizzazione.

Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. MasterTop P 687W AS non deve essere diluito. Il materiale mescolato può essere applicato sulle superfici a rullo, pennello, oppure può essere steso a spatola e finito a rullo.

Autolivellante: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Mescolare per alcuni minuti il materiale a bassa velocità, sino a completa omogeneizzazione. Dopo la miscelazione applicare MasterTop BC 375N AS sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del primer e dell'autolivellante possono essere puliti con isopropanolo o con diluente per poliuretaniche P200, acetone, xilene, metiltilchetone. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente.



8.2.20 MasterTop 1324 ESD

System Build Up 1 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P615	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10 - 0,15
Autolivellante	MasterTop BC 375 N AS	2 - 2,5
Finitura ESD	MasterTop TC 409 W ESD	0,15 - 0,18

System Build Up 1 (spessore 2 – 2.5 mm)

Tecnica	Prodotto	kg/m ²
Primer	MasterTop P617	0,3 - 0,5
Applicazione delle bandelle di rame		
Primer conduttivo	MasterTop P 687 W AS	0,10 - 0,15
Autolivellante	MasterTop BC 375 N AS	2 - 2,5
Finitura ESD	MasterTop TC 409 W ESD	0,15 - 0,18

Primer: Prima della miscelazione portare i componenti A e B ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Versare l'intero contenuto della parte B nel contenitore della parte A. Non è ammessa la miscelazione a mano. Mescolare con miscelatore elettrico ad elica a velocità molto ridotta (ca. 300 giri/minuto) per non meno di 3 minuti. Raschiare i lati e il fondo del contenitore più volte sino ad ottenere una miscelazione completa. Le lame del miscelatore devono essere sempre immerse nel prodotto per evitare di introdurre bolle d'aria. Miscelare il materiale solamente all'interno del contenitore originale. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare il primer sul supporto distribuendolo con una racla di gomma e finendolo con un rullo.

Posa delle bandelle conduttive: Devono essere applicati sia i nastri di rame che i collegamenti a terra. Per un'ottimale distribuzione delle cariche elettrostatiche si consiglia di realizzare una griglia regolare di bandelle in rame di maglia 10 m x 10 m o comunque una per vano, se di misura inferiore. Nei punti di giunzione le bandelle vanno sovrapposte l'una all'altra. Le strisce di nastro di rame adesivo devono essere collegate ai principali punti di messa a terra. Lo scopo del nastro è assicurare che ogni singola area di stesa del rivestimento sia collegata al punto principale di messa a terra e che ogni confezione all'interno dell'area di stesa della pavimentazione antistatica sia collegata al punto di messa a terra. E' comunque buona abitudine installare più di un collegamento anche in aree piccole, questo per maggiore sicurezza, nel caso in cui un collegamento dovesse essere danneggiato. Più grande è l'area da trattare, maggiore deve essere il numero dei collegamenti a terra da eseguire (si consiglia uno ogni 10 m minimo). La progettazione dei punti di messa a terra resta ovviamente una competenza specifica del Progettista. Le stanze singole possono essere collegate a terra insieme a corridoi, ecc. Su grandi superfici libere, si deve considerare l'idea di mettere dei collegamenti ad ogni angolo. Inoltre, si deve prestare particolare attenzione alle superfici divise da giunti di costruzione o strutturali, queste devono essere collegate da nastro di rame, o considerate come aree isolate da collegare a terra singolarmente. Prima di procedere alla posa del rivestimento, pulire con straccio imbevuto di solvente le bandelle in rame posate, per asportare eventuali tracce di adesivo o altre impurità che possono provocare difetti sul rivestimento applicato.



Primer conduttivo: Miscelare separatamente i due componenti quindi versare il contenuto della latta di A nella latta del componente B ed omogeneizzare il sistema con mescolatore elettrico a 300 giri/min per almeno tre minuti sino a completa omogeneizzazione. Una volta ottenuta una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e quindi mescolare per un altro minuto. Il primer non deve essere diluito. Il materiale mescolato può essere applicato sulle superfici a rullo, pennello, oppure può essere steso a spatola e finito a rullo.

Autolivellante conduttivo: Mescolare separatamente i due componenti con mescolatore elettrico versare quindi tutto il componente B nella latta del componente A e mescolare fino ad ottenere un sistema omogeneo. Dopo aver ottenuto una consistenza omogenea, versare la resina in un contenitore nuovo e mescolare per un altro minuto. Dopo la miscelazione applicare l'autolivellante conduttivo sul supporto distribuendolo con una racla dentata (denti a V o spatola). Per favorire la fuoriuscita di bolle d'aria eventualmente inglobate nel prodotto è necessario passare la superficie del materiale con opportuno rullo frangibolle 5 - 10 minuti dopo l'applicazione del prodotto. Proteggere dal contatto con umidità per le prime 24 ore (a 20°C).

Finitura ESD: Le pavimentazioni da proteggere con tale finitura vanno pretrattate mediante sgrassaggio con solvente o carteggiatura esclusivamente se vengono superati i tempi di ricopertura della resina da proteggere. Prima della posa, la temperatura del prodotto deve essere compresa tra +15°C e +25°C. Ogni componente deve essere omogeneizzato per qualche minuto con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta nel proprio contenitore. Versare quindi entrambi i componenti in un secchio vuoto e pulito e miscelare il materiale per almeno tre minuti con miscelatore a basso numero di giri munito di frusta. Pulire bene le pareti del secchio dal materiale presente per assicurarne la completa miscelazione. Alla fine dell'omogeneizzazione mantenere la frusta all'interno del secchio per evitare l'inclusione di aria nel materiale. Trasferire quindi il materiale miscelato in un altro contenitore e mescolare per un altro minuto.

Dopo tale operazione lasciare riposare il materiale per almeno 10 minuti.

Munirsi solo ed esclusivamente di un rullo in microfibra 8 mm di larghezza massima 40 cm. Iniziare la posa dalla metà di uno dei lati corti della pavimentazione. Immergere il rullo nel materiale miscelato e realizzare una passata di finitura, parallelamente al muro, fino ad uno degli angoli; immergere nuovamente il rullo e fare una seconda passata dal punto di partenza all'altro angolo.

Proseguire in questo modo facendo delle sovrapposizioni di qualche centimetro tra le passate. Alla fine, utilizzando un rullo pulito, rullare il materiale da un angolo all'altro senza interruzioni. Sfalsare le rullate di 10 - 20 centimetri in modo da passare sulle precedenti sovrapposizioni e continuare senza interruzioni fino alla parete opposta. Quando quasi tutto il materiale è stato rullato la seconda volta (con il rullo pulito), applicare ancora due passate e ripassare il secondo rullo come descritto. In tale modo i tempi tra le sovrapposizioni non dovrebbero superare i 4 minuti, minimizzando così i segni delle rullate. Durante la posa, è importante effettuare le sovrapposizioni fresco su fresco per evitare di vedere i segni delle rullate sul rivestimento indurito.

Pulizia attrezzi: Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del materiale possono essere puliti con il detergente specifico per poliuretanic MasterTop CLN 40. Il materiale indurito sugli attrezzi e sul mescolatore può essere rimosso meccanicamente. Gli attrezzi utilizzati per la posa della finitura possono essere puliti con acqua corrente.





Resistenze chimiche



9. Resistenze chimiche

Aggressivo chimico	MasterTop BC 372	MasterTop BC 378	MasterTop BC 308	MasterTop BC 375 N	MasterTop BC 375N AS	MasterTop TC 404	MasterTop TC 442W
Acetone	3G	3G	3G	NR	NR	3G	NR
Acido acetico fino al 5 %	3G	3M	3G	3M	3M	3G	NR
Ammonia fino al 32 %	3M	3M	3M	3G	3G	3M	3G
Fluidi dei freni	3M	3M	3M	3G	3G	3M	3M
Butanolo	3M	3M	3M	NT	NT	3M	3M
Idrossido di calcio saturo	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Soda caustica fino al 10 %	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Soda caustica fino al 50 %	3M	3M	3M	NT	NT	3M	NT
Acido cromico fino al 20 %	3M	3M	3G	3G	3G	3G	NR
Acido citrico 10 %	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3G
Diesel	3M	3M	3M	3M	3M	3M	NT
Olio motore	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Etanolo	3G	3M	3G	3G	3G	3G	3G
Etilen acetato	3G	3M	3G	NR	NR	3G	NR
Cloruro ferrico in soluzione	3M	3M	3M	NT	NT	3M	NT
Formaldeide fino al 38 %	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Acido formico fino al 2 %	3G	3M	NR	3M	3M	NR	NT
Acido formico fino al 5 %	NR	3G	NR	3M	3M	NR	NT
Succo di frutta	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Olio combustibile	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Olio fluido idraulico	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Acido cloridrico fino al 20 %	3M	3M	3G	3M	3M	3G	NR
Acido fluoridrico fino al 20 %	NR	3G	NR	3G	3G	NR	NR
Perossido di idrogeno fino al 30 %	3G	3G	3G	3G	3G	3G	NR
Carburante Jet	3M	3M	3M	3M	3M	3M	NT
Cherosene	3M	3M	3M	3M	3M	3M	NT
Acido lattico fino al 10 %	3M	3M	3M	3M	3M	3M	NT
Cloruro di magnesio fino al 35 %	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Metanolo	NR	3G	NR	NR	NR	NR	NR
Cloruro di metilene	NR	NT	NR	NR	NR	NR	NR
Methylethilchetone MEK	NR	3G	NR	NR	NR	NR	NR
Acido nitrico fino al 10 %	3G	3M	3G	3M	3M	3G	3G
Acido nitrico fino al 20 %	3M	3M	NR	3G	3G	NR	NR
Acido ossalico fino al 10 %	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Fenolo fino al 2 %	3M	3M	3M	3G	3G	3M	3M
Acido fosforico fino al 20 %	3G	3M	3G	3M	3M	3G	3M
Idrossido potassio fino al 50 %	3M	3M	3M	NT	NT	3M	NT
Propanolo	3M	3M	3M	NR	NR	3M	3M
Skydrol	3G	3G	3G	3G	3G	3G	3G
Sodio carbonato saturo	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Sodio chloride in qualsiasi concentrazione	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Sodio solfato in qualsiasi concentrazione	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Zucchero	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Acido solforico fino al 40 %	3M	3M	3G	3M	3M	3G	NT
Acido solforico fino al 90 %	NR	3M	NR	NT	NT	NR	NT
Trementina	3M	3M	3M	NT	NT	3M	3M
Olio vegetale	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Acqua	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M
Xilene	3M	3M	3M	NT	NT	3M	3M

Legenda**3M:** Resiste per 3 Mesi**3G:** Resiste per 3 Giorni**NT:** Non Testato**NR:** Non Resiste

Cambio di lucentezza e di colore sono possibili soprattutto nel caso di contatto con acido







10. Assistenza tecnica

Le pavimentazioni MasterTop sono impiegate da decenni in moltissimi settori e la loro diffusione è arrivata a livelli tali da poter affermare che esse rappresentano una tecnologia affermata ed affidabile.

Il fattore affidabilità della tecnologia ripone la sua fiducia sulla buona applicazione la quale risulta essere il Fattore Critico di Successo.

Per tale ragione BASF CC Italia si avvale solamente di Applicatori Fiduciari i quali sanno che per ogni problema particolare possono sempre contare sulla nostra collaborazione tecnica.







11. Programmazione della manutenzione

11.1 Indicazioni per la pulizia ed igiene

I pavimenti in resina MasterTop epossidici e poliuretanicici sono sensibili ai solventi organici aggressivi (chetoni) ma sono resistenti nei confronti dei detergenti acidi e alcalini e ai solventi leggeri (ad esempio olio di trementina sostitutivo).

E' sempre bene tenere in considerazione di non utilizzare cere contenenti solventi (pericolo di scivolamento) e di effettuare dei test preliminari di compatibilità del detergente con il pavimento MasterTop in un'area limitata e discreta. Per i cicli di pulizia quotidiani o periodici, a mano o con mezzi automatici avvertirsi delle prescrizioni tecniche delle società sopecializzate nella fornitura dei detergenti e dei cicli di pulizia.

11.2 Ispezione periodica e tecniche di manutenzione

L'Applicatore Fiduciario ed in Committente nella negoziazione contrattuale è buona reglo che prevedano un documento nel quale venga concordata preventivamente la gestione del monotoraggio dello stato del livello di servizio del pavimento al fine di poter programmare nel modo ottimale la eventuale manutenzione. Il documento deve contenere nella forma preferita da Committente ed Applicatore ad esempio le seguenti informazioni di base:

		Frequenza del monitoraggio				Esito dell'ispezione		Scelta della tecnica di manutenzione	
		6 mesi	1 anno	2 anni	5 anni	Nessuna Manutenzione	Manutenzione da effettuare	Retopping superficiale	Rimozione e rifacimento
Identificazione delle aree	Area 1	■	■	■	■	■	■	■	■
	Area 2	■	■	■	■	■	■	■	■
	Area N	■	■	■	■	■	■	■	■
Tipologia del monitoraggio	Visivo	■	■	■	■	■	■	■	■
	Durezza Shore	■	■	■	■	■	■	■	■
	Altra tecnica	■	■	■	■	■	■	■	■
Soggetti coinvolti	Committente	■	■	■	■	■	■	■	■
	Applicatore	■	■	■	■	■	■	■	■









Master Builders Solutions di BASF per l'Industria delle Costruzioni

MasterAir

Soluzioni per calcestruzzi aerati

MasterBrace

Soluzioni per il consolidamento statico del calcestruzzo

MasterCast

Soluzioni per la prefabbricazione terra-umida

MasterCem

Soluzioni per la produzione del cemento

MasterEmaco

Soluzioni per il ripristino del calcestruzzo

MasterFinish

Soluzioni per il disarmo

MasterFlow

Soluzioni per ancoraggi di precisione

MasterFiber

Soluzioni per il calcestruzzo fibrorinforzato

MasterGlenium

Soluzioni per calcestruzzi performanti ad elevata lavorabilità e basso rapporto A/C

MasterInject

Soluzioni per le iniezioni in strutture in calcestruzzo

MasterKure

Soluzioni per la stagionatura del calcestruzzo

MasterLife

Soluzioni per calcestruzzi durezza

MasterMatrix

Soluzioni per il controllo della reologia in calcestruzzi reodinamici

MasterPel

Soluzioni per calcestruzzi idrofobizzati

MasterPolyheed

Soluzioni per calcestruzzi mediamente performanti

MasterPozzolith

Soluzioni per la riduzione dell'acqua nei calcestruzzi

MasterProtect

Soluzioni per la protezione del calcestruzzo

MasterRheobuild

Soluzioni per calcestruzzi superfluidi

MasterRoc

Soluzioni per le costruzioni in sotterraneo

MasterSeal

Soluzioni per l'impermeabilizzazione e la sigillatura

MasterSet

Soluzioni per il controllo dell'idratazione

MasterSure

Soluzioni per il controllo della lavorabilità

MasterTop

Soluzioni per pavimentazioni industriali

Master X-Seed

Soluzioni per il calcestruzzo prefabbricato con indurimento accelerato

Ucrete

Soluzioni per pavimentazioni ad elevata durabilità

BASF Construction Chemicals Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21

31100 Treviso • Italia

T +39 0422 429 200 - F +39 0422 429 485

infomac@basf.com

www.master-builders-solutions.basf.it

Le informazioni qui contenute circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge. La qualità contrattuale del prodotto al momento del trasferimento si basa esclusivamente sulle informazioni presenti nella scheda tecnica. Tutte le descrizioni, i disegni, le fotografie, i dati, le misure, i pesi, ecc. indicati in questa pubblicazione possono essere modificati senza preavviso. È responsabilità di chi riceve i nostri prodotti assicurarsi che siano rispettati eventuali diritti proprietari come anche le leggi e le legislazioni vigenti (02/2014).

® = marchio registrato del Gruppo BASF in molti paesi.

EEBE 1409it